



presenta

Una Produzione Jerry Bruckheimer Production, Black Label Media Production, in
Associazione con Torridon Flms

12 SOLDIERS

*L'incredibile storia vera della più pericolosa e straordinaria missione
che sia mai stata raccontata*

diretto da

NICOLAI FUGLSIG

con

CHRIS HEMSWORTH MICHAEL SHANNON
MICHAEL PEÑA NAVID NEGAHBAN TREVANTE RHODES
GEOFF STULTS THAD LUCKINBILL

Un'esclusiva per l'Italia
LEONE FILM GROUP

distribuito da



USCITA : 11 Luglio
Durata: 129'

Ufficio Stampa
Valerio Roselli
mob: +39 3357081956
valerio@prmovie.it

01 Distribution - Comunicazione
P.za Adriana,12 – 00193 Roma
Tel. 06/33179601

Annalisa Paolicchi: annalisa.paolicchi@raicinema.it
Rebecca Roviglioni: rebecca.roviglioni@raicinema.it
Cristiana Trotta: cristiana.trotta@raicinema.it

CAST ARTISTICO

CHRIS HEMSWORTH

Capitano Mitch Nelson

MICHAEL SHANNON

Sottufficiale Hal Spencer

MICHAEL PEÑA

Sergente di prima classe Sam Diller

NAVID NEGAHBAN

Generale Abdul Rashid Dostum

TREVANTE RHODES

Sergente di prima classe Ben Milo

GEOFF STULTS

Sean Coffers

THAD LUCKINBILL

Vern Michaels

WILLIAM FICHTNER

Colonnello John Mulholland

ROB RIGGLE

Tenente Colonnello Max Bowers

ELSA PATAKY

Jean Nelson

AUSTIN STOWELL

Sergente di Stato Maggiore Fred Falls

BEN O'TOOLE

Scott Black

AUSTIN HEBERT

Sergente Capo Pat Essex

KENNETH MILLER

Kenny Jackson

KENNY SHEARD

Sergente di prima classe Bill Bennett

CAST TECNICO

Diretto da	NICOLAI FUGLSIG
Scritto da	TED TALLY PETER CRAIG
Prodotto da	JERRY BRUCKHEIMER MOLLY SMITH THAD LUCKINBILL TRENT LUCKINBILL
Produttori esecutivi	GARRETT GRANT VAL HILL BRODERICK JOHNSON ANDREW A. KOSOVE DOUG STANTON MIKE STENSON
Case di produzione	ALCON ENTERTAINMENT BLACK LABEL MEDIA JERRY BRUCKHEIMER FILMS
Fotografia	RASMUS VIDEBÆK
Scenografie	CHRISTOPHER GLASS
Montaggio	LISA LASSEK
Costumi	DANIEL J. LESTER
Musiche	LORNE BALFE
Casting	JO EDNA BOLDIN JOHN PAPSIDERA
Distribuito da	LEONE FILM GROUP

SINOSSI

L'unità speciale Alpha 595 guidata dal Capitano Mitch Nelson (Chris Hemsworth) parte volontariamente per l'Afghanistan all'indomani degli attentati dell'11 settembre.

12 uomini in missione nella terra più pericolosa del mondo devono affrontare 50,000 talebani, combattendo contro carrarmati e lanciarazzi in un territorio controllato dai fondamentalisti. Per sopravvivere una sola possibilità: vincere.

Nell'inferno di una terra straniera ed ostile, una battaglia epica e spettacolare, che porterà Mitch e i suoi uomini a cambiare la storia.

IL FILM

Chris Hemsworth (*Thor*) e il candidato agli Oscar® **Michael Shannon** (*Animali Notturni*, *La forma dell'acqua*) sono i protagonisti di **12 Soldiers**, il nuovo potente film bellico di Alcon Entertainment, Black Label Media e Jerry Bruckheimer Films, sull'incursione segreta delle Forze Speciali dell'esercito americano nell'Afghanistan invaso dai talebani. Il film racconta per la prima volta la vera storia dei 12 soldati americani inviati in quella regione per una missione estremamente pericolosa, a pochi giorni di distanza dall'11 settembre.

Il film è diretto dal pluripremiato regista **Nicolai Fuglsig**, e prodotto da **Jerry Bruckheimer** (il franchise *Pirati dei Caraibi*, *Black Hawk Down*), insieme a **Molly Smith**, **Trent Luckinbill** e **Thad Luckinbill** con la loro Black Label Media (*La La Land*, *Sicario*). Il premio Oscar® **Ted Tally** (*Il silenzio degli innocenti*) ha scritto la sceneggiatura insieme a **Peter Craig** (*Hunger Games: il canto della rivolta, parte I e II*), basata sul romanzo "Horse Soldiers" dell'autore **Doug Stanton**. I produttori esecutivi sono i nominati agli Oscar® Andrew A. Kosove e Broderick Johnson (*The Blind Side*), insieme a Chad Oman, Mike Stenson, Ellen H. Schwartz, Garrett Grant, Yale Badik, Val Hill e Doug Stanton.

12 Soldiers è ambientato nei dolorosi giorni dopo l'11 settembre, quando un'esigua unità delle Forze Speciali statunitensi, guidata dal loro capitano, Mitch Nelson (Hemsworth), è stata scelta per rispondere agli attacchi – senza precedenti – sul suolo americano. Congedate le rispettive famiglie, la squadra si ritrova catapultata nel remoto e aspro paesaggio dell'Afghanistan settentrionale, dove dovrà convincere il Generale Abdul Rashid Dostum (Navid Negahban) a unire le forze per combattere i loro comuni avversari: i talebani e i loro alleati di Al Qaeda.

Oltre a dover superare la sfiducia reciproca e le numerose divergenze culturali, gli americani, abituati a tecnologie militari all'avanguardia, dovranno adottare le tattiche belliche dei soldati afgani a cavallo. Nonostante il crescente rispetto e un legame che stenta a formarsi, i nuovi alleati dovranno affrontare enormi difficoltà: sono notevolmente inferiori come numero e come armi, contro nemici spietati e pronti a tutto.

Il gruppo dei 12 soldati delle Forze Speciali statunitensi è formato, oltre che da Hemsworth e Shannon, da **Michael Peña** (*Sopravvissuto – The Martian, Ant-Man*), **Trevante Rhodes** (*Moonlight*), **Geoff Stults** (*Granite Mountain*), **Thad Luckinbill** (*Granite Mountain*), **Austin Stowell** (*Il ponte delle spie*), **Ben O'Toole** (*La battaglia di Hacksaw Ridge*), **Austin Hébert** (*Jack Reacher: punto di non ritorno*), **Kenneth Miller** (*Whisky Tango Foxtrot*), **Kenny Sheard** (*13 Hours*) e **Jack Kesy** (*The Strain*). Il cast comprende anche **Navid Negahban** (*American Sniper*, la serie *Homeland*), **Elsa Pataky** (il franchise *Fast & Furious*), **William Fichtner** (*Black Hawk Down*, *Armageddon*) e **Rob Riggle** (*Una notte da leoni*).

Il cast tecnico include il Direttore della Fotografia **Rasmus Videbaek** (*A Royal Affair*) e lo scenografo **Christopher Glass** (*Il libro della giungla*). Al montaggio **Lisa Lassek** (*The Avengers*), per i costumi **Dan Lester** (*Zero Dark Thirty*, *The Hurt Locker*) e infine il compositore **Lorne Balfe** (*LEGO Batman - Il film*).

*“Non perderò nessun uomo di questa squadra.
L'unica via di salvezza è la vittoria”*

NOTE DI PRODUZIONE

Ogni adulto americano sa esattamente dove si trovava e cosa stava facendo in quella terribile mattina dell'11 settembre 2001. Ma fino a poco tempo fa, erano in pochi a conoscere gli eventi straordinari che si erano svolti poco dopo. Mentre il paese ancora vacillava, 12 coraggiosi membri delle Forze Speciali dell'esercito americano - conosciuti come i Berretti Verdi - lasciarono le loro case e i propri cari per affrontare una pericolosa missione segreta nell'Afghanistan dilaniato dalla guerra. Questi "12 Soldiers" furono scelti per contrattaccare gli attacchi terroristici.

Non gli fu ordinato di andare. Si offrirono volontari.

E adesso la vera storia di questi dodici combattenti viene portata sul grande schermo nel film d'azione *12 Soldiers*. Il produttore **Jerry Bruckheimer** dice, "Mentre il popolo americano era ancora sotto shock, questi uomini si sono avventurati verso l'ignoto, in una situazione piena di pericoli, per cercare di pareggiare i conti e offrirci una vittoria. Hanno dovuto lasciare le loro mogli e i loro figli, senza sapere dove stessero andando o se sarebbero mai riusciti a tornare indietro. L'operazione è rimasta segreta per diversi anni - la maggior parte della gente non ne ha mai nemmeno sentito parlare - ma questi uomini sono dei veri eroi".

Il regista di *12 Soldiers*, **Nicolai Fuglsig**, aggiunge: "Erano in prima linea, i primi soldati americani sul territorio dell'Afghanistan. Quando arrivarono, si trovarono in inferiorità numerica di 5.000 a 1 rispetto ai nemici, e costantemente a rischio di cattura a causa dell'enorme taglia che i talebani avevano messo sulle loro teste".

Con il nome in codice di Task Force Dagger, la missione era tanto diplomatica quanto militare. **Fuglsig** spiega: "Questa piccola squadra delle Forze Speciali doveva raggiungere il Generale Abdul Rashid Dostum, leader dell'Alleanza del Nord in

Afghanistan, nel tentativo di aiutarlo a riprendere il controllo della regione. È stato il primo passo della lotta americana contro i talebani e Al Qaeda dopo l'11 settembre".

L'Alleanza del Nord, una fragile coalizione di leader militari afgani, si era in qualche modo frantumata negli anni dalla sua formazione nel 1996, ma c'era comunque una cosa che continuava ad unirli: il reciproco desiderio di liberare il loro paese dagli spietati talebani.

Chris Hemsworth, che interpreta il Capitano Mitch Nelson, il capo della squadra delle Forze Speciali, osserva: "Questi soldati non sono andati lì come conquistatori; erano lì per aiutare il popolo afgano che stava combattendo per la libertà. Senza molte informazioni preliminari, dovevano guadagnarsi la fiducia di Dostum e dei suoi uomini o non avrebbero mai potuto portare a termine la loro missione. Ciò che ho amato di questa storia è stata la possibilità di mostrare agli americani il lavoro che è stato fatto insieme al popolo afgano per combattere un nemico comune".

Bruckheimer definisce la missione "senza precedenti" per un'altra ragione. Nonostante fossero tra i soldati meglio addestrati dell'esercito, i 12 Berretti Verdi non erano preparati per una sfida così particolare: nel nord del paese, a causa del terreno montuoso e ripido, le moderne modalità di trasporto dovevano cedere il passo a qualcosa di più basilare. "L'unico modo per attraversare i sentieri di montagna era sui muli o a cavallo, quindi si sono dovuti adattare", dice il produttore. "Solo uno di loro sapeva andare a cavallo, gli altri hanno dovuto imparare in fretta".

Per la prima volta dopo 60 anni, "Gli americani stavano scendendo in battaglia a cavallo", osserva **Fuglsig**. "E stavano cavalcando incontro a lanciamissili e carri armati T-72. Il fatto che ogni membro della squadra delle Forze Speciali sia tornato a casa vivo, è a dir poco un miracolo".

La straordinaria storia dei Berretti Verdi, nota come ODA (Operational Detachment Alphas) 595, è stata descritta per la prima volta dall'autore Doug Stanton nel best-seller *Horse Soldiers* del 2009. Tuttavia, **Bruckheimer** ricorda: "Ancora prima che il libro fosse finito, ce ne era stata presentata una bozza. Doug Stanton è uno scrittore fantastico: ci è piaciuto subito. Ho pensato che fosse una storia vera, intensa ed eroica, con un'azione straordinaria. E, sorprendentemente, sono stati realizzati pochissimi film sulle Forze Speciali dell'esercito. Sono conosciuti come 'i professionisti silenziosi', perché le loro missioni sono segrete e, per ovvie ragioni, raramente pubblicizzano le loro imprese".

Per **Stanton**, che è stato anche uno dei produttori esecutivi del film, la prospettiva che Jerry Bruckheimer realizzasse una versione cinematografica del suo libro era molto allettante. "Ero un fan di Jerry da molto tempo", afferma. "Quando ho visto *Black Hawk Down*, dalla prima scena ho detto, 'Questo è un regista che sa come raccontare queste storie'. Sono entrambe storie di guerra, ma in fin dei conti riguardano delle persone che cercano di prendere decisioni difficili nel momento meno opportuno".

Dopo aver lavorato sul progetto per diversi anni, la Jerry Bruckheimer Films si è unita a Molly Smith, Trent Luckinbill e Thad Luckinbill della Black Label Media e a Andrew A. Kosove e Broderick Johnson di Alcon Entertainment per portare a compimento *12 Soldiers*. "Black Label e Alcon sono stati partner straordinari per noi nella produzione del film", afferma **Chad Oman**, presidente della Jerry Bruckheimer Films e produttore esecutivo del film. "Erano così appassionati al progetto, proprio come lo eravamo stati noi quando abbiamo letto per la prima volta il libro di Doug Stanton. Concordavano sul fatto che si trattasse di una storia importante, ma in gran parte sconosciuta, che doveva

essere raccontata al cinema. È stata una collaborazione davvero positiva e gratificante, dall'inizio alla fine".

Il produttore **Trent Luckinbill** afferma di aver apprezzato l'opportunità di collaborare per la prima volta con Bruckheimer. "Jerry ha avuto una delle carriere più prolifiche del settore, quindi ovviamente ha apportato la sua grande esperienza. È molto impegnato, molto attivo, e la sua energia è illimitata. Siamo stati entusiasti di imparare da lui".

"Come politica aziendale, cerchiamo sempre di raccontare delle storie vere, quindi quando abbiamo letto la sceneggiatura, siamo rimasti stupefatti", racconta la produttrice **Molly Smith**. "Raccontava ciò che è accaduto nei giorni successivi all'11 settembre, che è qualcosa che le persone di tutto il mondo devono conoscere. È una storia di coraggio ed eroismo ad altissimi livelli".

Oltre a raccontare la straordinaria storia della prima squadra delle Forze Speciali sul campo in Afghanistan, *12 Soldiers* riconosce anche il coraggio di chi è rimasto a casa. Come si vede all'inizio del film, anche le mogli e i figli devono affrontare i sacrifici tipici delle forze armate ... pur non indossando un'uniforme. **Smith** afferma: "Penso che sia molto importante in un film di guerra o in un film sull'esercito che si capisca non solo come sia per questi uomini il dover lasciare le loro mogli e i loro figli, ma anche l'effetto che ciò ha sulle loro famiglie".

Gli uomini provano delle emozioni contrastanti nel dire addio a una famiglia e unirsi ad un'altra: i loro fratelli d'armi. **Fuglsig** argomenta: "La maggior parte di questi ragazzi lavora a stretto contatto da anni. Quando si è responsabili delle reciproche vite, il legame che si forma è molto più forte di quello che può esserci in una semplice squadra".

Ted Tally e Peter Craig avevano il compito di adattare il saggio di Stanton in una sceneggiatura cinematografica. "Quando ho letto il libro per la prima volta, ne sono rimasto incantato", racconta **Tally**. "Sono un appassionato di storia, e questo era un pezzo di storia di cui non sapevo nulla, come immagino la maggior parte delle persone. Sono rimasto colpito dal coraggio e dall'ingegno dei soldati americani e dei loro alleati afgani. E ciò che lo rende ancora più affascinante è che si tratta di combattenti del XXI secolo trasportati in un ambiente e una cultura molto antichi. Erano i soldati più addestrati degli Stati Uniti, e ora erano costretti a improvvisare, in modi che nessuno aveva previsto".

"Una delle cose che mi ha commosso di questa storia è che questi Berretti Verdi erano tutti uomini adulti", continua **Tally**. "Non erano ragazzini, erano uomini maturi con mogli e figli, che si assumevano questo rischio per il loro paese ed erano ansiosi di farlo. Sapevano a cosa stavano andando incontro, cosa stavano sacrificando, ma erano stati addestrati per quello. È il loro istinto".

La sceneggiatura è stata una delle cose che ha spinto **Nicolai Fuglsig** verso il progetto, che ha segnato il suo debutto cinematografico come regista. Ricorda: "Jerry mi ha mandato la sceneggiatura e ho amato così tanto la storia che sono andato subito a leggere il libro".

Bruckheimer dice: "Nicolai è un artista straordinario, ha vinto molti premi per il suo lavoro. Ha un passato da documentarista e fotoreporter, ha girato tutto il mondo e ha seguito la guerra in Kosovo. Ha un occhio unico e ci siamo reputati fortunati di lavorare con lui nel suo primo film".

"Come fotoreporter, ho vissuto la guerra in prima persona e di sicuro ho vissuto anche dei momenti molto intensi", osserva **Fuglsig**. "In un certo senso, tutte le guerre sono in qualche modo simili, quando si considera l'elemento della tragedia umana, ma penso che *12 Soldiers* sia un tipo di film molto diverso. Gli americani vanno ad aiutare gli afgani a combattere la loro battaglia contro i talebani. Quindi queste persone, provenienti da due culture molto diverse, devono imparare a lavorare insieme per una causa comune".

La visione del regista ha impressionato tutti i produttori. "Nicolai ha fatto un'enormità di ricerche sulle Forze Speciali che erano in Afghanistan", dice **Bruckheimer**. "Non si sa come, ha persino messo le mani su un rapporto governativo sull'operazione. È venuto da noi con le foto che aveva raccolto e ci ha offerto un nuovo punto di vista su come avrebbe fatto il film".

Il produttore **Thad Luckinbill**, che interpreta anche uno dei 12 soldati, osserva, "La quantità di lavoro che aveva fatto, l'integrità con cui voleva rappresentare questa storia... era semplicemente ineguagliabile. È un regista bravissimo, conosce la cinepresa e le tecniche cinematografiche. Percepire la sua passione per il progetto e la sua comprensione della storia è stato davvero facile. Era l'uomo giusto".

Anche se la sceneggiatura di Tally e Craig seguiva fedelmente gli eventi reali raccontati nel libro di Stanton, come in tutti gli adattamenti cinematografici, è stata presa qualche licenza. Ad esempio, quasi tutti i nomi dei soldati della squadra ODA-595 sono stati cambiati dall'autore per proteggere le identità degli uomini - in quella che era ancora una missione segreta nel momento della scrittura - e quei nomi fittizi sono stati mantenuti anche nel film. "Stavamo facendo un film, non un documentario", dice **Bruckheimer**, "Ma sia Ted sia Peter hanno trovato un modo per raccontare la storia in maniera fedele rispetto all'essenza degli eventi originali e dei personaggi".

Tuttavia, fin dall'inizio, 'verosimiglianza' divenne una parola d'ordine per i produttori, che volevano rendere giustizia a questa storia reale. Hanno portato diversi consulenti militari sul set e si sono affidati anche all'esperienza di Doug Stanton, che **Bruckheimer** definisce "un partner grandioso durante tutto il processo di lavorazione. Uno dei modi in cui ci ha aiutato è stato metterci in contatto con le Forze Speciali - uomini che erano davvero coinvolti con la Task Force Dagger".

Due di questi uomini erano Mark Nutsch, Comandante delle Forze Speciali ODA-595 e il suo assistente, il Sottufficiale Bob Pennington. Sono i corrispettivi nella vita reale dei personaggi interpretati rispettivamente da Chris Hemsworth e Michael Shannon.

Pennington afferma che combattere in prima linea, dopo gli attacchi dell'11 settembre "È stato il nostro più grande successo. Per me, è stato l'apice. La missione più importante del paese era stata affidata a noi".

"Siamo onorati del fatto che sia stato fatto un film sulla missione della nostra squadra in quel cruciale periodo post 11 settembre", aggiunge **Nutsch**. "Significa anche molto per le nostre famiglie - che hanno sacrificato così tanto - che ciò che abbiamo realizzato venga finalmente mostrato al pubblico. E credo che significherà molto anche per il popolo afgano, perché mostra anche il loro lavoro in quel conflitto".

Ringraziando tutti i suoi compagni di squadra, **Nutsch** continua, "Siamo davvero onorati che *12 Soldiers* colga lo spirito delle Forze Speciali degli Stati Uniti. Penso che sia importante mostrare quale sia la forza e le capacità dei Berretti Verdi. Sono persone

molto motivate, con aspettative davvero elevate, verso se stessi e anche verso i propri compagni di squadra. Ci siamo davvero sostenuti a vicenda".

"Questo film ritrae superbamente le Forze Speciali sul campo di battaglia", afferma **Pennington**. "Mostra davvero alcune delle cose che abbiamo affrontato, come ci siamo adattati alle situazioni e superato alcune sfide molto difficili".

Il Tenente **John Mulholland** - l'uomo che ha scelto gli uomini dell'ODA-595 da inviare in Afghanistan - rivela che la difficoltà principale della squadra era proprio che quegli uomini sarebbero partiti essenzialmente alla cieca. Spiega: "Prima di intraprendere una missione di Guerra Non Convenzionale dietro le linee nemiche, per lavorare con le popolazioni indigene, le Forze Speciali dell'esercito americano dedicano un'enorme quantità di tempo ed energie a studiare la cultura, la storia, le complessità politiche e le idiosincrasie sia delle persone sia del territorio, proprio per costruire un rapporto con i partner indigeni, che è essenziale per raggiungere gli obiettivi condivisi sia da loro che dagli Stati Uniti. Sulla scia dei terribili attacchi dell'11 settembre e della necessità di una risposta essenzialmente immediata, alla nostra squadra è stato richiesto di partire da un giorno all'altro e di unirsi a persone che non avevano mai avuto il tempo di studiare, con cui non avevano mai lavorato e di cui non conoscevano la lingua. In effetti, l'elenco di ciò che non sapevamo superava di gran lunga quello di ciò che conoscevamo. Eppure, nonostante questi handicap, i nostri uomini hanno fatto un lavoro eccezionale in una missione straordinariamente pericolosa, per raggiungere l'obiettivo di sconfiggere il regime dei talebani".

Michael Shannon, che interpreta il Sottufficiale Hal Spencer, afferma che incontrare alcuni dei veri soldati è stato un grande vantaggio per il cast. "Significava molto per noi il fatto che fossero venuti sul set, perché se hai intenzione di raccontare una storia come questa, è davvero una tua responsabilità farlo in modo accurato. Per questo ha aiutato il conoscere il loro punto di vista".

Quando hanno visitato il set, Nutsch e Pennington hanno portato con sé qualcosa che ha motivato ogni membro del cast e della troupe. **Trevante Rhodes**, che interpreta Ben Milo, ricorda: "Hanno effettivamente portato con loro alcuni resti delle Twin Towers, e quello è stato il momento più potente sul set. Ci ricordiamo tutti quello che è successo. Ha riportato alla mente tutte quelle emozioni, è stato davvero molto utile".

Trent Luckinbill dice: "Quando sono cadute le torri, tutte le squadre dei Berretti Verdi erano pronte a partire. Volevano essere i primi a essere mandati in missione, a prescindere dal fatto che non sapessero esattamente a cosa stessero andando incontro, con chi avrebbero combattuto o se avessero potuto fidarsi di loro. Penso che solo dei veri eroi possano lanciarsi in una situazione del genere".

"È stato un tale onore incontrare alcuni di quegli uomini coraggiosi che hanno preso parte a questa missione", aggiunge **Smith**. "Sapevano che era un loro dovere. Si erano allenati per questo ed erano pronti e disposti a combattere per il loro paese. L'incredibile senso di orgoglio che hanno nel far parte delle Forze Armate che proteggono l'America è appassionante".

Fuglsig dice, "Questo è un film in cui ci si può sentire vicini sia agli americani sia agli afgani perché, insieme, sono arrivati fino alle porte dell'inferno. Se la squadra delle Forze Speciali statunitensi non avesse collaborato con il Generale Dostum e i suoi uomini, non avrebbe avuto alcuna possibilità contro le decine di migliaia di combattenti talebani. Nella sua essenza, *12 Soldiers* non è solo un film di guerra: è una storia

sull'imparare a rispettare le differenze che ci separano ma anche sullo scoprire le qualità che ci accomunano".

IL CAST

CHRIS HEMSWORTH – Capitano Mitch Nelson

È uno degli attori più popolari e ricercati di Hollywood. Nel 2012 ha recitato nel ruolo di Thor nel quinto film campione di incassi di tutti i tempi, *The Avengers* della Marvel. Nel 2015 Hemsworth ha recitato nel secondo film del franchise, *Avengers: Age of Ultron*. Potrà essere visto anche in *Avengers: Infinity War*, nei cinema a maggio 2018 e sta attualmente girando il quarto film della serie.

In precedenza è stato il supereroe che brandisce il martello nel film del 2011 *Thor*, diretto da Kenneth Branagh. Hemsworth ha ricoperto lo stesso ruolo anche in *Thor: The Dark World* nel 2013 e nel terzo film, *Thor: Ragnarok*, uscito in sala nel 2017.

Nel 2012 ha recitato nel film d'azione *Biancaneve e il cacciatore*, che ha esordito al #1 al botteghino. Nel 2016 Hemsworth ha recitato anche nel prequel, *Il cacciatore e la regina di ghiaccio*.

Nato e cresciuto in Australia, dove ha iniziato la sua carriera di attore, Hemsworth ha fatto il suo debutto cinematografico negli Stati Uniti nel film di successo *Star Trek* di J.J. Abrams, interpretando il ruolo del protagonista George Kirk. Tra i suoi film, ricordiamo la commedia di Paul Feig *Ghostbusters*, con Melissa McCarthy, Kristen Wiig, Kate McKinnon e Leslie Jones; la commedia *Come ti rovino le vacanze*, con Ed Helms, Christina Applegate e Leslie Mann; e *Heart of the Sea - Le origini di Moby Dick* di Ron Howard. In precedenza aveva collaborato con Howard nel film drammatico *Rush*, dove interpreta il famoso pilota di Formula 1 James Hunt.

È stato recentemente annunciato che reciterà nel thriller *Bad Times at the El Royale*, con Jeff Bridges.

Hemsworth sostiene la Australian Childhood Foundation.

MICHAEL SHANNON – Hal Spencer

Attore candidato agli Oscar®, ai Golden Globe e ai Tony, continua a lasciare il segno nell'industria dello spettacolo, lavorando con alcuni dei più rispettati talenti del settore e calcando il palcoscenico dei più importanti teatri di tutto il mondo. Attualmente sta ricevendo ampi consensi per la sua interpretazione del malvagio Richard Strickland in *La forma dell'acqua* di Guillermo del Toro. A teatro, Shannon ha recentemente diretto la commedia *Traitor* per il Red Orchid Theater di Chicago.

Due volte candidato agli Oscar®, Shannon ha ricevuto la nomination più recente come Miglior attore non protagonista per il suo ruolo nel film drammatico di Tom Ford del 2016 *Animali notturni*. Per questo ruolo è stato candidato nella stessa categoria anche dal London Critics Circle, dalla National Society of Film Critics, dalla Toronto Film Critics Association, dalla San Francisco Film Critics Circle, dalla San Diego Film Critics Society, dalla Broadcast Film Critics Association e dalla Boston Society of Film Critics. Inoltre, Shannon ha ricevuto il San Diego Film Critics Society Award per il suo lavoro in *Animali notturni*, *Elvis & Nixon* e i film diretti da Jeff Nichols *Loving* e *Midnight Special*.

Nel 2016 Shannon ha recitato a Broadway in *Lungo viaggio verso la notte*, prodotto dalla Roundabout Theatre Company e diretto da Jonathan Kent. Per la sua interpretazione nel revival del film drammatico del 1956 di Eugene O'Neill, Shannon ha ottenuto una nomination ai Tony Award come Miglior attore protagonista in una commedia e ha vinto un Drama Desk Award nella stessa categoria.

Nel 2015 Shannon ha recitato al fianco di Andrew Garfield in *99 Homes* di Ramin Bahrani, per il quale è stato nominato ai Golden Globe, agli Screen Actors Guild, ai Critics Choice, ai Gotham Award e ai Film Independent Spirit Award ed è stato nominato come Miglior attore non protagonista da diverse organizzazioni di critici cinematografici, tra cui la Los Angeles Film Critics Association e il San Francisco Film Critics Circle.

In precedenza ha ottenuto il plauso della critica e ha ricevuto la sua prima nomination agli Oscar®, come Miglior attore non protagonista, per la sua interpretazione in *Revolutionary Road*, diretto da Sam Mendes. I suoi numerosi riconoscimenti cinematografici includono anche una nomination agli Independent Spirit Award come Miglior attore per il suo ruolo da protagonista in *Take Shelter* di Nichols. Ha collaborato con Nichols in tutti i film del regista fino ad oggi, inclusi *Mud* e *Shotgun Stories*.

Tra i suoi film più recenti: *Pottersville* di Sam Henrikson; il thriller di Werner Herzog *Salt and Fire*, proiettato in numerosi festival internazionali; *Wolves* di Bart Freundlich, presentato in anteprima al Tribeca Film Festival 2016; e *Frank & Lola*, presentato in anteprima al Sundance Film Festival 2016. E in aggiunta: *The Current War*, presentato al Toronto International Film Festival 2017; *State Like Sleep*; e *What They Had*.

Con oltre 50 film al suo attivo, Shannon ha recitato in titoli come *The Night Before*, *L'uomo d'acciaio*, *The Iceman*, *Senza freni*, *The Runaways*, *13*, *Il cattivo tenente: ultima chiamata New Orleans*, *My Son, My Son*, *What Have Ye Done*, *Lucky You*, *World Trade Center*, *Bug*, *8 Mile*, *Vanilla Sky*, *A morte Hollywood* e le produzioni di Jerry Bruckheimer *Bad Boys II*, *Kangaroo Jack – Prendi i soldi e salta* e *Pearl Harbor*.

In televisione, Shannon ha recitato nella serie HBO di Martin Scorsese *Boardwalk Empire*, per la quale ha condiviso due Screen Actors Guild Awards come Miglior ensemble in una serie drammatica. È protagonista della miniserie *Waco*, che debutterà alla fine di questo mese, e del remake del film HBO *Fahrenheit 451*, in onda nella primavera 2018.

Affermato attore di teatro e vincitore di numerosi premi, Shannon mantiene un forte legame con il teatro. Nel 2012 ha debuttato a Broadway in *Grace*, ottenendo una nomination per un Distinguished Performance Drama League Award. Nel 2010 è stato il protagonista della commedia off-Broadway di Craig Wright, acclamata dalla critica, *Mistakes Were Made*, per la quale Shannon ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui una nomination ai Lortel Award, ai Drama Desk Award, agli Outer Critics Award e ai Drama League Award. Altri suoi lavori teatrali includono le produzioni di *Pilgrim's Progress*, *Zio Vanya*, *Our Town*, *Lady*, *The Metal Children*, *The Little Flower of East Orange*, *The Pillowman*, *Bug*, *Men from Nebraska*, *Mr. Kolpert*, *Killer Joe*, *L'idiota*, *The Killer* e *Woyzeck*.

Shannon è cresciuto a Lexington, nel Kentucky, e ha iniziato la sua carriera professionale a Chicago, nell'Illinois.

MICHAEL PEÑA – Sam Diller

Si è distinto a Hollywood per la vasta gamma di ruoli interpretati e ha lavorato con un numero impressionante di pluripremiati registi.

Reciterà con Diego Luna nella quarta stagione dell'acclamata serie di Netflix *Narcos*, in onda nel 2018. Peña ha ottenuto il riconoscimento per la sua interpretazione nel provocatorio film premio Oscar® di Paul Haggis *Crash*, al fianco di Don Cheadle, Matt Dillon e Terrence Howard. Nel 2013 ha preso parte al film candidato agli Oscar® di David O. Russell *American Hustle*, per il quale ha vinto il Best Ensemble Awards dalla Screen Actors Guild e dalla Broadcast Film Critics. Nel 2015 Peña ha lavorato in due film che hanno superato i 500 milioni di dollari: il film d'azione di Peyton Reed *Ant-Man*, con Paul Rudd e Michael Douglas e l'acclamato dramma di Ridley Scott *Sopravvissuto - The Martian*, con Matt Damon e Jessica Chastain. *Sopravvissuto - The Martian* è stato presentato al Toronto Film Festival e ha vinto un Golden Globe, è stato nominato Top Film dalla National Board of Review ed è stato nominato anche per il Best Picture Academy Award.

Nel 2014 Peña ha recitato come protagonista in *Cesar Chavez* di Diego Luna, nel ruolo dell'omonimo leader dei diritti civili. È stato anche visto nel film di successo di David Ayer *Fury*, con Brad Pitt e Shia LaBeouf. Nel 2012 è stato visto nel film acclamato dalla critica *End of Watch – Tolleranza zero*, presentato in anteprima al Toronto Film Festival e successivamente riconosciuto dal National Board of Review come uno dei Top 10 Independent Films of the Year. Per la sua interpretazione dell'Ufficiale Zavala, Peña è stato nominato per un Independent Spirit Award come Miglior attore non protagonista.

Più recentemente Peña ha recitato in *Collateral Beauty*, con Will Smith, Edward Norton e Kate Winslet; *War on Everyone*, con Alexander Skarsgård, presentato in anteprima al Festival di Berlino del 2016; e *CHiPs*, in collaborazione con Dax Shepherd. Inoltre Peña ha prestato la sua voce nei lungometraggi animati *LEGO Ninjago – Il film* e *My Little Pony: Il film*.

Tra i suoi film in uscita: il fantasy *Ant Man and the Wasp*, in cui si riunisce a Paul Rudd e al regista Peyton Reed; il fantasy *Nelle pieghe del tempo*, con Reese Witherspoon e Chris Pine; e il thriller *Extinction*, con Lizzy Caplan.

La lunga e variegata lista di crediti cinematografici di Peña include anche *Gangster Squad*, con Sean Penn, Josh Brolin e Ryan Gosling; *Tower Heist – Colpo ad alto livello* di Brett Ratner; *Everything Must Go*, con Will Ferrell; *My Son, My Son, What Have Ye Done* di Werner Herzog con Michael Shannon, Willem Dafoe e Chloë Sevigny; *Observe and Report* con Seth Rogen; *The Lucky Ones – Un viaggio inaspettato*, con Rachel McAdams e Tim Robbins; *Leoni per agnelli* di Robert Redford con Tom Cruise e Meryl Streep; *Shooter* di Antoine Fuqua con Mark Wahlberg; *Babel* di Alejandro González Iñárritu; *World Trade Center* di Oliver Stone, con Nicolas Cage; e *Million Dollar Baby*, vincitore di un Oscar®, di Clint Eastwood, per nominarne solo alcuni.

In televisione, Peña ha recentemente recitato nella serie *Gracepoint* ed è apparso nella seconda stagione di *Eastbound and Down* della HBO. In precedenza ha recitato nel film della HBO *Walkout*, basato sulla vera storia di un giovane insegnante messicano che ha contribuito a indurre un enorme sciopero degli studenti a metà degli anni '60. Peña ha ricevuto un Imagen Award come Miglior attore per la sua interpretazione. È anche apparso nella quarta stagione della serie drammatica di F/X *The Shield*, con Glenn

Close e Anthony Anderson. I suoi altri crediti televisivi comprendono la serie della NBC di Steven Spielberg *Semper Fi*.

Cresciuto a Chicago, Peña ha iniziato a recitare quando ha battuto centinaia di concorrenti per un ruolo in *To Sir, With Love 2* di Peter Bogdanovich, con Sidney Poitier.

NAVID NEGAHBAN – Generale Dostum

Spesso chiamato "L'uomo dai mille volti", è molto conosciuto per il suo ruolo di Abu Nazir nella serie di Showtime *Homeland – Caccia alla spia*, vincitrice di diversi Emmy. La sua interpretazione del pericoloso leader di Al Qaeda gli ha conferito una nomination agli Screen Actors Guild Award per l'Outstanding Drama Series Ensemble, condiviso con il cast.

Prossimamente Negahban interpreterà il Sultano nella versione cinematografica live-action di *Aladino* di Guy Ritchie, in uscita nel 2019. E lo vedremo nel thriller indipendente *Osprey*.

Tra i suoi crediti cinematografici più recenti: il thriller *American Assassin*; il dramma bellico *Castello di sabbia*; il thriller di spionaggio *Damascus Cover*; e il film *Brain on Fire*, basato sull'omonimo romanzo di Susannah Cahalan, presentato in anteprima al Toronto International Film Festival 2016. Ha anche recitato nel film indipendente *Baba Joon*, ispirato alla vita del regista Yuval Delshad, presentato in anteprima al Toronto International Film Festival 2015 e vincitore di cinque Ophir Awards. Negahban ha anche recitato in *Day One*, che è stato nominato agli Oscar® come Miglior cortometraggio live-action nel 2015.

In precedenza, Negahban ha interpretato Sheikh Al-Obodi, un iracheno pagato per aiutare i cecchini a localizzare i loro obiettivi, in *American Sniper* di Clint Eastwood. Il film è stato il maggior successo, a livello nazionale, del 2014 ed è stato nominato per numerosi premi, tra cui un Oscar® per il Miglior film. Tra gli altri suoi lavori ricordiamo *La guerra di Charlie Wilson* di Mike Nichols, *Brothers* di Jim Sheridan e *Words and Pictures* di Fred Schepisi.

Sul piccolo schermo, Negahban è stato elogiato dalla critica per il ruolo di Jamot nell'ultima stagione della serie di successo di FOX, *24*. Il suo lavoro televisivo include anche ruoli ricorrenti in *Mistresses* e *The Messengers*, oltre a ruoli da guest in serie come *Curb Your Enthusiasm*, *The Catch*, *Scorpion*, *Law & Order*, *Veep*, *CSI: NY*, *The Closer*, *The West Wing*, *Senza traccia* e *The Shield*.

Nato a Mashhad, in Iran, Negahban ha iniziato a recitare all'età di otto anni, durante una recita scolastica alle elementari. La sua passione per la recitazione lo ha portato in Germania, dove ha trascorso otto anni affinando le sue abilità teatrali prima di approdare negli Stati Uniti. Parla correntemente inglese, persiano e tedesco.

TREVANTE RHODES – Ben Milo

Ha recentemente recitato nel ruolo di Black, la versione adulta di Chiron, nel film premio Oscar® di Barry Jenkins *Moonlight*, la storia della formazione di un uomo afroamericano che lotta per sopravvivere tra le strade piene di droga di Miami, che deve fare i conti anche con la propria sessualità. Rhodes ha ottenuto ottime critiche e ha ricevuto

numerosi riconoscimenti, tra cui la condivisione del Premio Robert Altman agli Independent Spirit Awards con gli altri membri del cast e una nomination agli Screen Actors Guild Award per l'Outstanding Motion Picture Ensemble, oltre a numerosi premi e riconoscimenti da parte della critica provenienti da tutto il paese.

In seguito Rhodes ha recitato nel film d'azione *The Predator*, diretto da Shane Black, che uscirà in agosto. Attualmente sta girando il thriller drammatico di Netflix *Bird Box*, con Sandra Bullock, John Malkovich e Sarah Paulson.

Rhodes ha catturato l'attenzione del pubblico per il suo ruolo nella serie di Tyler Perry *If Loving You Is Wrong* per la rete OWN. Il suo ruolo in quattro episodi della serie si è trasformato rapidamente in un ruolo ricorrente in 16 episodi, dopo che il pubblico si è innamorato del suo personaggio Ramsey, il dolce e bel ragazzo della porta accanto. Altri suoi crediti includono *Westworld – Dove tutto è concesso* di HBO, *Song to Song* di Terrence Malick, *Il codice del silenzio* di Netflix e *Gang Related* di FOX.

Nato in Louisiana e cresciuto in Texas, Rhodes è stato un atleta, gareggiando come velocista all'Università del Texas a Austin, dove è stato notato da un direttore casting e invitato a un'audizione per il suo primo film, scatenando la sua passione per la recitazione.

GEOFF STULTS – Sean Coffers

Si è affermato in una serie di progetti cinematografici e televisivi. Di recente è stato co-protagonista con Miles Teller, Taylor Kitsch, Jeff Bridges e Josh Brolin nel film drammatico del 2017 *Only the Brave*, basato sulla storia vera della squadra dei pompieri che ha perso tragicamente 19 suoi componenti in un incendio a Prescott, in Arizona, nel 2013. L'anno scorso ha recitato nel debutto alla regia di Denise Di Novi, *L'amore criminale*, con Rosario Dawson e Katherine Heigl.

I suoi crediti cinematografici includono il film biografico di Clint Eastwood *J. Edgar*, interpretato da Leonardo Di Caprio; la commedia romantica di Jim Field Smith *Lei è troppo per me*, al fianco di Jay Baruchel e Alice Eve; *Ti odio, ti lascio, ti...* di Peyton Reed, con Vince Vaughn e Jennifer Aniston; *2 single a nozze - Wedding Crashers* di David Dobkin, con Vince Vaughn e Owen Wilson; *The Express* di Gary Fleder, con Dennis Quaid; e l'adattamento di Bob Gosse del celebre romanzo di Tucker Max, *I Hope They Serve Beer In Hell*.

I suoi recenti crediti televisivi comprendono *The Odd Couple* e *Zoo* della CBS; *Grace & Frankie* di Netflix; *Enlisted* e *The Finder* di Fox. È anche conosciuto per i suoi ruoli in *Happy Town* e *October Road* della ABC e nella longeva serie *Settimo cielo*. Stults ha prodotto il film televisivo del 2006 *Deceit*, interpretato da Emmanuelle Chriqui e Joe Pantoliano.

Stults ha sviluppato un'inclinazione per l'atletica durante il liceo, dove ha praticato quattro sport, eccellendo soprattutto nel calcio. Le sue doti erano abbastanza buone da portargli una borsa di studio all'università, dove ha sviluppato la sua abilità nel football. A scuola Stults ha anche iniziato a interessarsi alla recitazione, ma la sua carriera si è orientata verso il calcio. È stato reclutato per giocare a calcio semi-professionale in Europa, ma alla fine è tornato negli Stati Uniti per proseguire con la recitazione e non si è mai guardato indietro.

THAD LUCKINBILL – Vern Michaels/Produttore

Insieme a Molly Smith e Trent Luckinbill nel 2013 ha fondato la società di produzione Black Label Media (BLM) per finanziare e produrre contenuti cinematografici di qualità. Luckinbill, Luckinbill e Smith sono stati produttori esecutivi del film *La La Land* del 2016, diretto da Damien Chazelle e interpretato da Emma Stone, che ha ricevuto un Oscar® per la sua performance, e Ryan Gosling. Oltre a incassare 446 milioni di dollari al botteghino mondiale, *La La Land* ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui il record di sette Golden Globe.

L'ultima produzione della Black Label è stata il dramma *Only the Brave*. La compagnia ha prodotto una vasta gamma di film, tra cui *Soldado*, il seguito del loro film di successo *Sicario*, e la commedia *Sierra Burgess is a loser*, interpretata da Chrissy Metz. Le loro precedenti produzioni includono *Rebel in the Rye*, *Demolition – Amare e vivere*, *The Good Lie*, *Begin Again* e *71*.

Come attore, Luckinbill è apparso sia sul grande che sul piccolo schermo per oltre un decennio, inclusi i film *Sleepover* e *Oggi sposi...niente sesso* di Shawn Levy. Ha anche recitato in serie di successo come *Nikita*, *8 semplici regole* e *Undressed*.

Tra i suoi molti ruoli come guest ci sono apparizioni in *Major Crimes*, *Rizzoli & Isles*, *Grey's Anatomy*, *Law and Order: Criminal Intent*, *CSI: Scena del crimine*, *CSI: Miami*, *CSI: NY*, *Ghost Whisperer*, *Senza traccia*, *Nip/Tuck* e *Criminal Minds*. Recentemente è stato scelto per il pilot di *Broken* della ABC, prodotto da Reese Witherspoon.

ROB RIGGLE – Tenente Colonnello Bowers

Attore/comico/sceneggiatore/produttore/regista, Rob Riggle è un pilastro dei film comici degli ultimi 15 anni. Recentemente Riggle ha recitato con Lauren Graham e Adam Pally nella commedia di CBS Films, *Middle School: i peggiori anni della mia vita* e con Kate Beckinsale, Robin Williams e Simon Pegg in *Un'occasione da Dio* di GFM Films. Riggle ha anche prestato la sua voce per il film d'animazione *Hotel Transylvania 2* di Sony, che ha incassato 467 milioni di dollari in tutto il mondo, insieme a Adam Sandler, Andy Samberg, Mel Brooks, David Spade e Steve Buscemi.

Riggle fa una svolta drammatica al fianco di Bella Thorne e Patrick Schwarzenegger nel film indipendente, *Il sole a mezzanotte*. Di recente ha terminato le riprese della commedia di Pantelion Film, *How to Be a Latin Lover*, con Rob Lowe, Kristen Bell, Michael Cera ed Eugenio Derbez. Per Netflix, Riggle ha recitato al fianco di Kevin James e Andy Garcia nella commedia *The True Memoirs of a International Assassin*.

Nel 2014, Riggle è apparso in tre commedie. A novembre è stato co-protagonista con Jim Carrey e Jeff Daniels nel film *Scemo e + scemo 2* della Universal Pictures, sequel del cult del 1994 *Scemo e + scemo*, che ha incassato oltre 169 milioni di dollari in tutto il mondo. Ad agosto, Riggle è stato co-protagonista con Damon Wayans Jr. e Jake Johnson nella commedia della Twentieth Century Fox, *Bastardi in divisa*, che ha incassato oltre 137 milioni di dollari in tutto il mondo. Ha anche recitato con Jonah Hill e Channing Tatum nella commedia di successo di Sony Picture, *22 Jump Street*, che ha incassato oltre \$ 331 milioni in tutto il mondo. *22 Jump Street* è stato il sequel di *21 Jump Street* del 2012, in cui recitava anche Rob.

Nel 2012, Riggle ha recitato insieme a Drew Barrymore nel film drammatico di Universal Pictures, *Qualcosa di straordinario*.

Pur affermandosi sul grande schermo, Riggle è rimasto un pilastro anche della televisione. Attualmente è un presentatore di *Fox NFL Sunday*, il primo show pre-partita di NFL. Altri crediti televisivi includono *30 Rock*, *The Office*, *Arrested Development*, *Modern Family*, *The League* e *New Girl*.

Riggle è noto per i suoi memorabili personaggi in film comici come *Una notte da leoni*, dove ha interpretato l'ufficiale Franklin, un poliziotto che si vendica dei testimoni dello sposo (Bradley Cooper, Zach Galifianakis ed Ed Helms) dopo che gli hanno rubato l'auto di pattuglia. È anche noto per il suo periodo di quattro anni come corrispondente per il pluripremiato show vincitore di un Emmy, *The Daily Show con Jon Stewart*. È apparso nelle commedie *Fratellastri a 40 anni* e *I poliziotti di riserva*. Dimostrando ulteriormente il suo talento nel doppiaggio, Riggle ha ottenuto una nomination agli Emmy nel 2012 per la migliore performance di voice-over in *Prep & Landing: Naughty vs. Nice* di Disney.

Riggle ha iniziato la sua carriera nella commedia nel 1997 a New York City, mentre era ancora in servizio attivo nel Corpo dei Marines, nell'Upright Citizens Brigade, dove ha iniziato come studente e alla fine come insegnante. Gli sforzi di Riggle alla UCB gli fruttarono finalmente un posto nella mecca della commedia, il *Saturday Night Live*, realizzando così il sogno di una vita.

Riggle è nato a Louisville, nel Kentucky, e cresciuto a Overland Park, nel Kansas. Ha frequentato la Shawnee Mission South High School e ha frequentato poi l'Università del Kansas. Si è laureato in Theatre & Film e in seguito ha conseguito un Master in Pubblica Amministrazione presso la Webster University.

WILLIAM FICHTNER – Colonnello Mulholland

È apparso in quattro delle produzioni più famose di Jerry Bruckheimer: *The Lone Ranger*, *Black Hawk Down*, *Pearl Harbor* e *Armageddon*.

Come membro del cast del film vincitore agli Oscar® *Crash*, Fichtner ha condiviso sia uno Screen Actors Guild che un Critics Choice Awards per l'Outstanding Film Ensemble. Ha recitato in una vasta gamma di film, tra cui *Hot Summer Nights*, *Independence Day: Rigenerazione*, *The Homesman*, *Teenage Mutant Ninja Turtles – Tartarughe ninja*, *Elysium*, *Drive Angry*, *Date Night*, *Il cavaliere oscuro*, *Mr. & Mrs. Smith*, *L'altra sporca ultima meta*, *La tempesta perfetta*, *Passion of Mind*, *Go*, *Contact*, *Heat – La sfida* e *Strange Days*.

Ha anche recitato in una serie di film di prossima uscita, tra cui il thriller d'azione di Mario Van Peebles *Armed*, il film drammatico di Mark Steven Johnson *Finding Steve McQueen*, la commedia di William H. Macy *Krystal*, il film d'azione di Matthew Hope *All the Devil's Men* e il film d'azione di Deon Taylor *Traffik*.

Dietro la macchina da presa, Fichtner ha diretto il film drammatico *Cold Brook* e ha prodotto il thriller *The Neighbor*. *The Neighbor* ha ricevuto il premio come Miglior attore e Miglior regia all'Hollywood Reel Independent Film Festival nel 2017 e come Miglior film al Rhode Island International Film Festival.

In televisione, è apparso in serie come *Mom*, *Empire*, *Crossing Lines*, *Entourage*, *Prison Break* e *Invasion*.

Come membro della Circle Repertory Company, Fichtner ha ottenuto il plauso della critica per il suo ruolo nella commedia *La fornace ardente*. Tra gli altri crediti teatrali ricordiamo *Raft of the Medusa*, *The Years*, *Clothes for a Sumer Hotel* e *Machinal*.

ELSA PATAKY – Jean Nelson

È molto conosciuta per il personaggio dell'agente Elena Neves nei film di successo *Fast & Furious*. Ha interpretato per la prima volta il ruolo di Elena in *Fast & Furious 5* nel 2011 e da allora lo ha ripreso nei successivi film del franchise: *Fast & Furious 6*, *Fast & Furious 7* e, più recentemente, *Fast & Furious 8*.

Tuttavia, il riconoscimento internazionale della Pataky va ben oltre i film di *Fast & Furious*. Con ruoli in più di venti film e tre serie televisive, è una delle più note attrici spagnole dei nostri tempi. La sua interpretazione nel ruolo della protagonista in *Ninette*, diretto dal premio Oscar® Jose Luis Garci, le ha portato ottime critiche e l'ha resa una celebrità molto amata.

Pataky ha esordito negli Stati Uniti con un ruolo secondario nel thriller *Snakes on a Plane*. Ha poi recitato nelle produzioni indipendenti del 2010 *Mr. Nice* e *Di Di Hollywood* di Bigas Luna.

I FILM-MAKERS

NICOLAI FUGLSIG – Regista

È un pluripremiato regista e fotoreporter, al suo esordio alla regia con il lungometraggio *12 Soldiers*.

Nato a Elsinore, in Danimarca, Fuglsig si è laureato alla Danish School of Journalism e ha poi lavorato come fotografo per il quotidiano nazionale *Politiken* a Copenaghen. Poco dopo, Fuglsig ha intrapreso il progetto di fotografare il disastro nucleare mai raccontato prima nel villaggio russo di Muslumovo. Il libro, con le immagini mozzafiato che aveva catturato, gli ha fatto vincere un ICP Infinity Award nel 1999 a New York, un World Press Photo First Prize e il premio Kodak per il Miglior Fotografo Under 30.

Fuglsig ha fatto il suo primo passo verso la regia quando era in missione come fotoreporter durante la guerra in Kosovo. Dopo aver acquistato una videocamera all'aeroporto, ha girato e montato il filmato della sua esperienza in un potente documentario di 15 minuti, intitolato *Return of the Exiled*, trasmesso dalla televisione nazionale danese e proiettato nei cinema. È seguita la realizzazione di un cortometraggio per Levi's, per il quale Fuglsig è volato ad Haiti per girare *Possessed Jeans*, un video virale basato su autentiche pratiche Voodoo.

Da allora Fuglsig ha vinto oltre 170 premi per il suo lavoro come regista pubblicitario, tra cui quattro nomination agli Emmy, vincendone uno nel 2013 per uno spot per la Canon, e diversi Clio Awards. È stato inoltre premiato dal Directors Guild of America (DGA) per l'eccezionale lavoro di regista in spot pubblicitari, vincendo il DGA Award nel 2007 per diversi spot, tra cui JC Penney, Guinness e Motorola, e ancora nel 2014 per FEMA e

Guinness. La sua moltitudine di lavori come regista pubblicitario include spot per aziende di rilievo come Nike, Mercedes, Sony, Coca-Cola, Lexus e Barclays.

JERRY BRUCKHEIMER – Produttore

Ha prodotto per oltre 40 anni film e programmi televisivi di rilievo e di qualità, diventando così il produttore di maggior successo di tutti i tempi in entrambi i media. Le sue produzioni, tutte con l'ormai familiare logo del fulmine, non solo hanno deliziato il pubblico di tutto il mondo, ma hanno avuto un forte impatto sulla cultura popolare nel corso dei decenni.

I film di Bruckheimer sono stati premiati con 43 nomination agli Oscar®, sei Oscar®, otto nomination ai Grammy, cinque Grammy, 23 nomination ai Golden Globe, quattro Golden Globe, 133 nomination agli Emmy, 23 Emmy, 32 nomination ai People's Choice Awards, 15 People's Choice Awards, 12 nomination ai BAFTA, due BAFTA, numerosi premi MTV, tra cui uno per il Miglior film del decennio per *Beverly Hills Cop – Un piedipiatti a Beverly Hills* e 20 Teen Choice Awards.

I suoi primi film sono stati delle pillole di circa 60 secondi in cui raccontava la sua città natale, Detroit. Uno di quei mini-film è stato notato dal Time Magazine e ha portato il produttore, allora 23enne, all'attenzione dell'agenzia pubblicitaria di fama mondiale BBD&O, che lo ha chiamato a New York.

Quattro anni a Madison Avenue gli hanno dato l'esperienza e la sicurezza per affrontare Hollywood, così, a 30 anni, ha iniziato a produrre film memorabili come *Marlowe, il poliziotto privato*, *American Gigolo* e *Flashdance* nel 1983. L'ultimo film ha cambiato la vita di Bruckheimer, incassando 92 milioni di dollari solo negli Stati Uniti e saldando il sodalizio con Don Simpson, che sarebbe diventato il suo socio per i 13 anni a seguire.

Insieme, Simpson e Bruckheimer hanno prodotto un successo dopo l'altro, tra cui *Top Gun*, *Giorni di tuono*, *Beverly Hills Cop*, *Beverly Hills Cop II*, *Bad Boys*, *Pensieri pericolosi*, *Allarme rosso*, e il film cult *C'eravamo tanto odiati*, che Entertainment Weekly ha nominato come uno dei "50 film migliori di sempre" nel luglio del 2012. I successi al botteghino sono stati riconosciuti sia nel 1985 che nel 1988 quando l'Associazione Nazionale degli Esercenti (NATO) ha nominato Bruckheimer 'Producer of the Year'. E nel 1988 il GILDA lo ha nominato, insieme a Simpson, 'Motion Picture Showmen of the Year'. Nel dicembre 2015, la Library of Congress ha annunciato che *Top Gun* era stato selezionato per il National Film Registry. Nel 1996 Bruckheimer ha prodotto *The Rock*, che è stato nominato Miglior film dell'anno dalla NATO, ha incassato 350 milioni di dollari in tutto il mondo ed è stato l'ultimo film di Bruckheimer insieme a Simpson, che purtroppo è morto durante la produzione.

Da solo, Bruckheimer ha prodotto nel 1997 *Con Air*, che ha incassato oltre 230 milioni di dollari, ottenendo un Grammy e due nomination agli Oscar® e portando al produttore lo ShoWest International Box Office Achievement Award. Poi arrivò il successo di *Armageddon*, che è stato il più importante film del 1998, incassando circa 560 milioni di dollari in tutto il mondo.

Alla fine del millennio, Bruckheimer ha prodotto *Nemico pubblico* e *Fuori in 60 secondi*, incassando oltre 225 milioni di dollari in tutto il mondo; *Le ragazze del Coyote Ugly*, il cui album della colonna sonora è diventato triplo disco di platino; e *Il sapore della vittoria* –

Uniti si vince, che ha vinto un NAACP Image Award. I suoi colleghi della Producers Guild of America lo hanno insignito con il David O. Selznick Award.

Bruckheimer ha iniziato il 21° secolo con il triplice candidato agli Oscar® *Pearl Harbour*. Oltre a numerose nomination per diversi premi e all'Oscar® per il Miglior montaggio sonoro, il film ha incassato oltre 450 milioni di dollari al botteghino mondiale e superato i 250 milioni di dollari in vendite di DVD. Nel 2001, *Black Hawk Down*, la storia della Battaglia di Mogadiscio del 1993, diretta da Ridley Scott, è stato premiato con due Oscar® e recensioni entusiastiche.

Nel 2003 Bruckheimer ha presentato *La maledizione della prima luna*, con Johnny Depp, Orlando Bloom, Geoffrey Rush e Keira Knightley e diretto da Gore Verbinski. Il film ha incassato più di 630 milioni di dollari in tutto il mondo e ha ottenuto cinque nomination agli Oscar®. Ha anche dato vita a quattro sequel: *Pirati dei Caraibi: la maledizione del forziere fantasma*, *Pirati dei Caraibi: ai confini del mondo*, *Pirati dei Caraibi: oltre i confini del mare* e *Pirati dei Caraibi: la vendetta di Slazar*, tutti con maggiore successo del primo. Complessivamente, i cinque film *Pirati dei Caraibi* fino ad oggi hanno incassato circa 4,5 miliardi di dollari al botteghino mondiale, oltre 900 milioni di dollari in home video e oltre 1,6 miliardi di dollari in vendite di gadget.

Altri film prodotti da Bruckheimer nel 2003 includono *Kangaroo Jack – Prendi i soldi e salta*, *Bad Boys II* e *Veronica Guerin – Il prezzo del coraggio*. Nel 2004 è stato rilasciato *King Arthur*, seguito dal successo *Il mistero dei templari*, che ha incassato più di 335 milioni di dollari in tutto il mondo. All'inizio del 2006 il film drammatico *Glory Road – Vincere cambia tutto* vinse un premio ESPY, mentre gli sceneggiatori ricevettero un Humanitas Prize. Dopo aver collaborato per la sesta volta con il regista Tony Scott, Bruckheimer rilasciò *Déjà Vu – Corsa contro il tempo*, alla fine di quell'anno.

Nel dicembre 2007, *Il mistero delle pagine perdute*, il sequel del successo del 2004, ha esordito al primo posto al botteghino, con 45 milioni di dollari, quasi 10 milioni in più rispetto al primo film. È rimasto al vertice del box office per tre settimane consecutive, raggiungendo un incasso lordo mondiale di oltre 450 milioni di dollari.

Nel 2009 ha prodotto *I love shopping*, basato sui romanzi best-seller di Sophie Kinsella, seguito dal successo internazionale *G-Force – Superspie in missione*, un innovativo film d'avventura in 3D, diretto da Hoyt Yeatman.

Le produzioni della Jerry Bruckheimer Films del 2010 includono l'epico *Prince of Persia: le sabbie del tempo* e *L'apprendista stregone*, parzialmente ispirato al classico della Disney *Fantasia*. L'uscita del 2013 di *The Lone Ranger* ha riunito la squadra dei primi tre film di successo *Pirati dei Caraibi*, ed è stato premiato con due nomination agli Oscar®. L'anno seguente Bruckheimer ha prodotto l'horror *Liberaci dal male*, un thriller paranormale diretto da Scott Derrickson. In seguito Bruckheimer ha prodotto *Gemini Man*, un thriller internazionale che lo riunisce a Will Smith, diretto dal due volte premio Oscar® Ang Lee. Le riprese del film, prodotto in collaborazione con Skydance Media, inizieranno nel 2018 in località di tutto il mondo.

Nel dicembre 2013 è stato annunciato che Bruckheimer si sarebbe riassociato alla Paramount Pictures, lo studio con il quale lui e Don Simpson si erano associati per alcuni dei loro film di maggior successo. Tra i film in sviluppo c'è un nuovo film di *Beverly Hills Cop*, ancora una volta con Eddie Murphy e *Top Gun 2*, in associazione con Skydance Media, con Tom Cruise di nuovo protagonista.

Bruckheimer ha portato la sua esperienza anche in televisione nel 2000 con *CSI: scena del crimine*. È diventato rapidamente lo show di maggior successo in televisione, con una media di 25 milioni di spettatori alla settimana e, insieme ai suoi due spin-off, *CSI: Miami* e *CSI: NY*, hanno catapultato la CBS al top dei canali più seguiti.

La serie originale *CSI: scena del crimine* si è conclusa con la XV stagione con un evento di due ore il 27 settembre 2015, intitolato appropriatamente *CSI: Immortality*, che ha riportato William Petersen, Marg Helgenberger e Paul Guilfoyle al laboratorio di Las Vegas.

La Jerry Bruckheimer Television ha prodotto serie di successo come *Senza traccia*, *Cold Case*, *Dark Blue*, *Hostages*, *Lucifer*. Uno dei successi più duraturi del produttore è la serie *The amazing Race*, che è appena entrata nella sua trentesima stagione in 17 anni. La serie ha vinto un totale di 15 Emmy, otto dei quali consecutivamente, su 55 nomination.

Nel 2004 il Time ha inserito Bruckheimer nella lista delle 100 persone più influenti del mondo, ed è stato posizionato al primo posto nel Power Issue da Entertainment Weekly. Variety lo ha scelto come Showman of the Year 2006.

Nel 2010 ShoWest ha insignito Bruckheimer con il suo Lifetime Achievement Award. Il 17 maggio 2010 ha impresso le sue mani nel cemento del piazzale del famoso Chinese Theatre di Hollywood Boulevard. Quella stessa sera, è stato premiato dall'American Film Institute con una retrospettiva di cinque dei suoi film di maggior successo, introdotti dai rispettivi cast e registi.

Nel 2012 Bruckheimer ha ricevuto l'eccezionale Producer of Competition Television Award dalla Producers Guild of America per *The Amazing Race*. Nello stesso anno ha ricevuto il prestigioso Humanitarian Award dal Simon Wiesenthal Center. Il 24 giugno 2013 Bruckheimer ha ricevuto la sua stella sulla Hollywood Walk of Fame. La notte del 12 dicembre 2013, è diventato anche il primo produttore a essere premiato con un American Cinematheque Award.

Le numerose altre onorificenze di Bruckheimer includono la consegna della Ninfa d'Oro dal Principe Alberto II di Monaco al Monte Carlo Television Festival nel 2014. Nel 2016 la UCLA ha omaggiato il produttore con una retrospettiva di dieci suoi film al Billy Wilder Theatre, per rendere omaggio all'eccezionale contributo che ha apportato durante la sua carriera.